



Ferrara, 31 maggio 2021

Ai Soci e alle Socie della Società italiana di diritto internazionale e dell'Unione europea

Gentili Socie e Soci, care Colleghe e cari Colleghi,

vorrei sottoporVi la mia candidatura al Consiglio direttivo della Società per il triennio 2021-2024.

Fra le ragioni che mi spingono ad un impegno personale in questo senso vi è innanzitutto la consapevolezza che associazioni come la nostra svolgono un ruolo essenziale nella promozione del dibattito, e più in generale della collaborazione, rispetto ad interessi scientifici comuni. Se mi vorrete eleggere, intendo lavorare insieme agli altri Componenti del Consiglio direttivo, al Segretario Generale e al Presidente per mantenere e consolidare il ruolo significativo che la SIDI svolge a questo riguardo a livello nazionale e internazionale. Ciò sul piano non solo del dibattito scientifico, ma anche della rappresentanza istituzionale e della promozione della qualità della ricerca e della didattica, in continuità con le molteplici linee di azione intraprese dall'attuale Consiglio e da quelli che lo hanno preceduto.

Credo sia particolarmente importante continuare a favorire la collaborazione fra le diverse anime della Società, anche nell'ambito dei Gruppi di interesse tematici che ne rappresentano ormai una componente centrale, sia per la loro vivacità sia per il loro apporto alla valorizzazione delle competenze degli studiosi più giovani.

Mi auguro poi di poter contribuire al rafforzamento dei legami con le società scientifiche attive nei settori del diritto internazionale e dell'Unione europea in Europa e in altri contesti regionali; si tratta di un ambito in cui la SIDI si è molto impegnata nel recente passato, ma altre opportunità possono essere colte o costruite, grazie alla solida rete di contatti istituzionali e personali che già esiste e all'utilizzo degli strumenti informatici a cui ci siamo tutti dovuti adattare nel corso dell'ultimo anno.

Da questo come da altri punti di vista, credo che il Consiglio direttivo debba avere un ruolo propositivo ma anche agire da "facilitatore" rispetto ad iniziative e proposte dei Soci; mi auguro quindi che ci possano essere occasioni di confronto con Voi su questi temi, e più in generale sul futuro della Società, sia ora se lo desiderate, sia in futuro laddove dovessi essere eletta.

Vi ringrazio per la Vostra attenzione e Vi saluto molto cordialmente,


Serena Forlati